

La gioia del Vangelo

La lezione di Aparecida

«Le reti della Chiesa sono fragili, forse rammendate; la barca della Chiesa non ha la potenza dei grandi transatlantici che varcano gli oceani. E tuttavia Dio vuole manifestarsi proprio attraverso i nostri mezzi, mezzi poveri, perché è sempre Lui che agisce». Tornare sempre daccapo ad evangelizzare con gioia e senza lamentarsi. Evitando 'facce da funerale' che era poi l'accusa che Nietzsche muoveva ai credenti del suo tempo: "Dovrebbero cantarmi canzoni migliori, perché imparassi a credere nel loro redentore: dovrebbero apparirmi più redenti i suoi discepoli!»

**Non è scontato però affrancarsi
dal peso dell'insuccesso e del fallimento**

Il punto è ritrovare l'atteggiamento dei pescatori brasiliani

Come suggerisce Francesco: «Una Chiesa che fa spazio al mistero di Dio: una Chiesa che alberga in se stessa tale mistero, in modo che esso possa incantare la gente, attirarla. Solo la bellezza di Dio può attrarre. La via di Dio è l'incanto che attrae».

Solo una **relazione personale**

con il Signore Gesù

ci mette al riparo dalla lamentele

e ci fa sostenere le avversità con leggerezza

Una "bussola"
in tre punti

I pericoli

i pericoli

ideologizzazione del messaggio evangelico

la parrocchia-centro sociale

La parrocchia-centro di autoanalisi

La parrocchia-pochi ma buoni

La parrocchia di quelli di serie A

i pericoli

il funzionalismo

i pericoli

il clericalismo

Il metodo

Il metodo

per evangelizzare bisogna incontrare

Muoversi verso l'altro e non aspettarlo al varco

In concreto

accettare il decentramento in modo creativo e non fatalista.

maggior sinergia nel discernimento delle cose da fare

puntare alla sobrietà. *Non multa sed multum*

Lo stile di papa Francesco:
comunicare in prima persona

**Se vuoi costruire una nave,
non radunare uomini solo per raccogliere il legno
e distribuire i compiti, ma insegna loro la nostalgia
del mare ampio e infinito**

Antoine de Saint-Exupery

Comunicare in prima persona

Da Papa Francesco che sta per tornare a Roma dal Bangladesh almeno tre indicazioni per evangelizzare nella comunione

Prendiamo lo spazio | Ma anche il tempo comunica

Comunicare in prima persona

La grande lezione di comunicazione che Francesco ci va impartendo parte dal presupposto ignaziano che "Dio è in tutte le cose", e quindi ovunque va cercato e valorizzato.

a) comunicare è condividere: nessuno deve essere ricettore passivo, carta assorbente, semplice target di un messaggio.

b) la comunicazione è dialogica e parte dall'ascolto e dal prendere sul serio l'interlocutore, anche quando esprime posizioni molto diverse.

c) la comunicazione deve attraversare tutti gli ambienti